

ESERCITAZIONE 5: STUDIO QUALITATIVO DELLE FUNZIONI

Tiziana Raparelli

28/03/2008

1 CONOSCENZE E PREREQUISITI

Definizione 1.1. Un punto $x_0 \in A$ è di massimo [minimo] locale (o relativo) per una funzione f se esiste un intorno di x_0 in cui x_0 è punto di massimo [minimo] per f .

Proposizione 1.1. Sia f derivabile in A e $x_0 \in A$. Condizione necessaria affinché x_0 sia punto di massimo o minimo locale per f è che $f'(x_0) = 0$.

Proposizione 1.2. Se $f : A \rightarrow \mathbb{R}$ è derivabile in A ed $f'(x_0) = 0$ in qualche punto x_0 interno ad A , allora, detto $I(x_0)$ un intorno di x_0 , valgono le seguenti proprietà:

i) Se $f' > 0$ [< 0] $\forall x \in I_-(x_0)$ e $f' < 0$ [> 0] $\forall x \in I_+(x_0)$, allora x_0 è punto di massimo [minimo] locale per f .

ii) Se f' non cambia di segno in $I(x_0)$, allora x_0 non è né di massimo né di minimo.

2 ESERCIZI

ESERCIZIO 1:

Determinare i punti di massimo e minimo relativi e assoluti di

$$f(x) = \frac{x^2}{\sqrt{x^2 + 1}}$$

nell'intervallo $[-4, 3]$.

ESERCIZIO 2:

Tracciare un grafico qualitativo delle seguenti funzioni:

$$f(x) = \sqrt{|x^2 - 10x|} \quad ,$$

$$g(x) = (2x^2 + 3x)e^{\frac{1}{x}} \quad ,$$

$$h(x) = \arctan \frac{1}{x} + \log \sqrt{1 + x^2} \quad .$$

ESERCIZIO 3:

Fra tutti i coni inscritti in una sfera di raggio R determinare quello per il quale è massimo il rapporto tra il suo volume e quello della sfera.

3 SOLUZIONI

ESERCIZIO 1:

Essendo f continua in $[-4, 3]$, per il teorema di Weierstrass sicuramente f ammette in tale intervallo massimo e minimo assoluto. Per quanto riguarda i punti di massimo e di minimo relativi calcoliamo f' :

$$f'(x) = \frac{x^3 + 2x}{(x^2 + 1)^{\frac{3}{2}}}$$

e $f' = 0 \Leftrightarrow x = 0$. Studiando il segno della derivata notiamo che $x = 0$ è punto di minimo locale e $f(0)=0$. Inoltre sia -4 che 3 sono punti di massimo locale per f . Inoltre $f(-4) = \frac{16}{\sqrt{17}} > f(3) = \frac{9}{\sqrt{10}} > 0$, dunque 0 è anche punto di minimo assoluto e -4 è punto di massimo assoluto per f .

ESERCIZIO 2:

1) $\text{Dom}(f) = \mathbb{R}$, $f(x) \geq 0 \forall x \in \mathbb{R}$ e $f(x) = 0 \Leftrightarrow x = 0 \vee x = 10$.

Asintoti:

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{f(x)}{x} = \pm 1$$

e

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) \mp x = \mp 5$$

dunque la funzione ammette come asintoti obliqui le rette di equazione $y = x - 5$ (per $x \rightarrow +\infty$) e $y = 5 - x$ (per $x \rightarrow -\infty$).

Massimi e minimi relativi:

$$f'(x) = \text{sgn}(x^2 - 10x) \frac{x - 5}{\sqrt{|x^2 - 10x|}}$$

e $\text{Dom}(f') = \mathbb{R} - \{0, 10\}$. In quei punti f presenta delle cuspidi, mentre in $x = 5$ ($f'(5) = 0$), f ha un massimo relativo.

2) $\text{Dom}(g) = \mathbb{R} - \{0\}$, $g = 0 \Leftrightarrow x = 0 \vee x = -\frac{2}{3}$ e $g > 0$ in $(-\infty, -\frac{3}{2}) \cup (0, +\infty)$.

Asintoti:

$\lim_{x \rightarrow 0^+} g(x) = +\infty$, mentre $\lim_{x \rightarrow 0^-} g(x) = 0$, quindi $x = 0$ è un asintoto verticale per g (da destra).

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} g(x) = +\infty$$

e

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{g(x)}{x} = +\infty$$

quindi g non ammette né asintoti orizzontali né obliqui.

Massimi e minimi relativi:

$$g'(x) = \left(4x + 1 - \frac{3}{x}\right)e^{\frac{1}{x}} = 0 \Leftrightarrow x = -1 \vee x = \frac{3}{2} \quad .$$

Studiando il segno di g' troviamo che sono entrambi punti di minimo locale per g (inoltre $x = -1$ è anche punto di minimo assoluto).

3) $\text{Dom}(h) = \mathbb{R} - \{0\}$, $h > 0 \Leftrightarrow x > 0$.

Asintoti:

$$\lim_{x \rightarrow 0^\pm} h(x) = \pm \frac{\pi}{2}$$

quindi non ci sono asintoti verticali.

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} h(x) = +\infty$$

e

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{h(x)}{x} = 0$$

dunque h non ammette né asintoti orizzontali né obliqui.

Massimi e minimi relativi:

$$h'(x) = \frac{x-1}{x^2+1} = 0 \Leftrightarrow x = 1 \quad .$$

Dallo studio del segno si evince che $x = 1$ è punto di minimo relativo per h .

ESERCIZIO 3:

Siano r il raggio di base del cono e h l'altezza del cono. Vogliamo trovare il massimo di:

$$\frac{V_c}{V_s} = \frac{r^2 h}{4R^3}$$

Detto x l'angolo al centro tra l'asse del cono e il raggio della sfera che interseca la circonferenza di base del cono, valgono allora le seguenti relazioni:

$$\begin{aligned} r &= R \sin x \\ h &= R(1 + \cos x) \quad . \end{aligned} \tag{1}$$

Vogliamo dunque trovare il massimo della funzione

$$f(x) = \frac{\sin^2 x(1 + \cos x)}{4}$$

Calcoliamo f' :

$$f'(x) = \frac{1}{4} \sin x(3 \cos^2 x + 2 \cos x - 1)$$

e $f' = 0 \Leftrightarrow x = 0, \pi, \arccos \frac{1}{3}$. Il massimo di f è raggiunto per $x = \arccos \frac{1}{3}$, cioè (sostituendo in (1)) quando l'altezza del cono h è pari a $\frac{4}{3}$ il raggio R della sfera ad esso circoscritta.